



FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI DESTINATI A CLIENTI NON CONSUMATORI
(le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico)

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: BNL LEASING S.P.A.

Denominazione legale: BNL Leasing S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano
Numero di telefono: 02/673331 - **Numero di fax:** 02/67333400

Iscritta nell'elenco generale con il n. 231 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 19491.0, ABI 19491, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui BNL Leasing S.p.A. l'Intermediario offra fuori sede i propri prodotti e/o si avvalga di tal fine di soggetti terzi.)

Ente che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: **B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Codice Fiscale/Partita IVA/n. e iscrizione registro imprese: **09339391006 R.E.A. ROMA**

Sede legale ed amministrativa: **Viale Altiero Spinelli, 30 - ROMA**

Estremi iscrizione in Albi/Elenchi: **Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al numero 1005**

Capitale sociale: **Euro 2.076.940.000 interamente versato**

Numero di telefono: **+39 060.060**

Nome e cognome del soggetto che entra fisicamente in rapporto con il Cliente: _____ Qualifica _____

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto -ad esempio: dipendente BNL Leasing S.p.A.; oppure dipendente B.N.L.-)

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

2. CHE COSA E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche della locazione finanziaria

La locazione finanziaria è un finanziamento posto in essere da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili acquistati o fatti costruire su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito. La funzione economica della locazione finanziaria è, quindi, di finanziamento anche se il concedente mette a disposizione del cliente utilizzatore il bene da quest'ultimo richiesto, e non invece una somma di denaro. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui il concedente è divenuto proprietario del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'operazione di Locazione Finanziaria può essere opzionalmente accompagnata dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali la Polizza assicurativa sul bene (All Risks) o, nel caso di veicoli, la Polizza Corpi Veicoli Terrestri/Infurtuni Conducente, stipulata dal Concedente in convenzione con primaria compagnia, per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione.

Rischi tipici della locazione finanziaria -

Sul piano contrattuale: il cliente-utilizzatore, da un lato si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro lato si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento, ecc.. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario: nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro o a parametri espressivi del costo del denaro, il cliente si assume i rischi connessi. Infatti i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi dell'andamento del denaro (es. EURIBOR). Nel caso in cui l'utilizzatore abbia optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Tipologie dei contratti di locazione finanziaria -

Locazione finanziaria a tasso fisso: Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile per l'utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile: Il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, rispetto il tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni. L'importo del canone dipende dal costo di acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal tasso, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti.

Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente in funzione - tra l'altro - del grado di rischio, di onerosità e complessità dell'operazione stessa, è espressamente indicato nel contratto di locazione finanziaria.

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso interno di attualizzazione" o "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Nella tabella sottostante sono riportati i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) delle operazioni oggetto del presente foglio informativo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché i tassi leasing massimi praticabili. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato ma non potrà essere superiore ai Tassi Soglia determinati, ai sensi della L. n. 108/96.

I tassi leasing massimi praticabili alla data odierna (al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria) sono:

Costo del bene locato	Leasing Strumentale		Leasing autoveicoli	
	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro
TEGM	7,85%	4,66%	7,24%	6,23%
Tasso Leasing massimo applicato	13,81%	9,83%	13,05%	11,79%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di locazione finanziaria può essere consultato dal cliente anche presso la sede dell'intermediario sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Parametri e criteri di indicizzazione - Nel caso di contratto a "tasso Variabile", il tasso sarà indicizzato alla variazione dell'EURIBOR UNO (E 1M)/TRE MESI (E 3M), determinato alla stipula del contratto, con canone locatizio ad importo fisso per tutta la durata del contratto, ed adeguamento del corrispettivo da regolarsi mediante conguagli periodici. L'adeguamento del corrispettivo avverrà alla fine di ogni periodo considerato [a seconda del parametro prescelto: "trimestre solare" (E 1M); "trimestre locatizio" (E 3M) - determinato con riferimento alla data di decorrenza del contratto -], secondo la seguente formula ($CR \times GG \times DT / 36000$) dove:

- CR = capitale residuo nel periodo considerato, così come risultante dal piano di ammortamento del contratto, in corrispondenza di ogni canone locatizio;
- GG = giorni di competenza del canone;
- DT = corrispondente alla differenza tra:

se tasso indicizzato ad Euribor 1 mese

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del periodo considerato (base

se tasso indicizzato ad Euribor 3 mesi

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del primo mese del periodo

365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione;

considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione.

Quotazione del Parametro di Indicizzazione: rilevabile ogni giorno sul quotidiano il "Sole 24 Ore". In difetto di pubblicazione, si farà riferimento ad analoghe o sostitutive rilevazioni di altri organi ufficiali, individuati a cura della Società e tempestivamente comunicati al Cliente.

L'ultima rilevazione dei parametri di riferimento al 01/07/2019 è per "Euribor 1 mese" pari a -0,393% e per "Euribor 3 mesi" pari a -0,343%.

Esempio di calcolo del conguaglio in base alla formula di indicizzazione:

Caratteristiche ipotetiche del contratto	Importo finanziato:	Anticipo:	VR:	Durata:	Canone di Locazione mensile:
	euro 100.000,00	10% (euro 10.000,00)	10% (euro 10.000,00)	60 mesi	euro 1.600,00
Parametro indicizzazione del contratto (da arrotondare allo 0,5 superiore) = Euribor 3 mesi pari a -0,343%					
Esempio di calcolo del conguaglio:	Valore vigente del Parametro di Indicizzazione = 0,157% (da arrotondare allo 0,5 superiore = 0,500%) Scostamento: 0,500% - -0,343% = 0,843%				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata mediana del contratto (30° mese) risulterà di euro: 111,74 (pari al 2,33% dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata iniziale del contratto (valore massimo) risulterà di euro: 187,26 (pari al 3,90% dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				

VOCI DI COSTO MASSIME APPLICABILI (IVA esclusa) - Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento, sono ad esclusivo carico del Cliente. Alla Società è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile. Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI	COSTI/IMPORTI	
STIPULA CONTRATTO	Commissione Istruttoria Pratica	1.000,00 €	
	Commissione di organizzazione (recuperata u.t. all'erogazione del finanziamento)	3% dell'importo totale del finanziamento;	
	Commissione Gestione copia conforme Notarile per contratti di importo superiore o pari ad Euro 200.000	500,00 €	
	Commissione Gestione Pratiche Agevolate	500,00 €	
GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese incasso	10,00 €	
	Commissione Gestione tassa di proprietà (cartelle esattoriali, ecc.)	75,00 €	
	Commissione Gestione contravvenzioni e sanzioni in genere	75,00 €	
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	Oneri Copie Documenti	50,00 €	
	Oneri Invio Piani di Ammortamento	50,00 €	
	Commissione Dichiarazioni (Abbinamento bene/contratto, Decorrenza contratto, Regolarità pagamenti) – max 1 richiesta per tipologia di dichiarazione	50,00 €	
	Commissione Autorizzazione locazione a terzi/subnoleggio (soggetto a valutazione preventiva)	250,00 €	
	Commissione Esportazione Temporanea (soggetto a valutazione preventiva)	50,00 €	
	Oneri Invio Estratto Conto	50,00 €	
	Oneri copia fattura cartacea	50,00 €	
	Commissione Conteggio oneri ai fini Irap	50,00 €	
	Spese Invio Dichiarazione Annuale di Trasparenza	3,00 €	
GESTIONE AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA CONTRATTO	Commissione Subentro - (Istruttoria / Perfezionamento)	Istruttoria	Perfezionamento
		500,00 €	500,00 €
	Commissione Modifica Dati Societari (Ragione Sociale, indirizzo, Partita IVA)	300,00 €	
	Commissione Variazione Ragione Sociale Veicolo (a targa)	300,00 €	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo	300,00 €	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo con Annotazione Locatario	500,00 €	
	Commissione Gestione Immatricolazione (a targa)	300,00 €	
	Commissione Gestione per Regolarizzazione Intestazione Veicoli	300,00 €	
	Commissione Gestione Autorizzazione Temporanea Guida all'Estero	200,00 €	
	Commissione Gestione modifica aggiornamento Libretto di Circolazione/Certificato di Proprietà (a targa)	500,00 €	
	Commissione Modifica Domiciliazione Bancaria	50,00 €	
	Commissioni Modifiche Finanziarie (Istruttoria / Perfezionamento)	Istruttoria	Perfezionamento
		500,00 €	500,00 €
ALTRE SPESE FUNZIONALI	Servizi Assicurativi Bene (percentuale annua al lordo delle imposte -IVA esclusa-, su importo finanziato)	Veicoli Industriali	Strumentale
		5,52 %	2,124 %
GESTIONE SERVIZI ASSICURATIVI	Commissione Gestione Sinistri	150,00 €	
	Commissione Gestione Modifiche Assicurative	300,00 €	
	Commissione Gestione Polizze Terze	500,00 €	
GESTIONE CHIUSURA PRATICA	Commissione Chiusura Pratica	750,00 €	
	Commissione Passaggio Proprietà Veicoli (escluso IPT)	750,00 €	
	Commissione Riscatto Anticipato Veicoli (escluso IPT) - (ove concesso in deroga)	Conteggio	Perfezionamento
		50,00 €	750,00 €
	Commissione Riscatto Anticipato - (Conteggio / Perfezionamento) - (ove concesso in deroga)	750,00 €	
GESTIONE RECUPERO CREDITI E PRECONTENZIOSO	Commissione Gestioni Bancarie ed Amministrative per ogni Insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)	Spese di Ripresentazione	Spese Amministrative
		100,00 €	100,00 €
	Commissione Gestione Recupero per ogni Insoluto, a qualsiasi titolo dovuto (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)	Fino a 100,00 €	Maggiore di 100,00 €
		15% x insoluto	
	Commissione Gestione Richiamo Effetti (per singolo effetto)	250,00 €	
Commissione Gestione Rilascio Dichiarazione Liberatoria	150,00 €		
Commissione Gestioni Notarili per Autentiche Firma Liberatorie	200,00 €		

TASSO DI MORA - Euribor 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali. I relativi interessi decorreranno di pieno diritto, senza necessità di costituzione in mora, dal giorno in cui il



BNL Leasing S.p.A. - Sede Legale Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano - Tel. 02.67.333.1 - Fax 02.67.333.400
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: n° 09973940969 - Capitale Sociale € 2.000.000 i.v.
Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario

pagamento è dovuto sino alla data dell'effettivo pagamento. Il Finanziato dovrà, inoltre, rimborsare alla Banca le spese legali e giudiziarie e gli altri costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito. Gli interessi di mora saranno conteggiati ed applicati comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108.

PENALI - In caso di risoluzione, il Cliente è tenuto a pagare a titolo di penale la somma dei canoni non ancora scaduti, attualizzati al tasso ufficiale di sconto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Società i canoni già pagati, nonché quanto versato dal Cliente alla firma del contratto. In caso di ritardo nella restituzione del bene, la Società potrà richiedere al Cliente il pagamento di una penale pari all'ammontare di un canone per ogni periodo o frazione di esso previsto dal contratto.

SERVIZI ACCESSORI - La Locazione Finanziaria può, opzionalmente, essere accompagnata dall'offerta di una polizza assicurativa stipulata dalla concedente in convenzione con primaria compagnia per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione. Prima dell'adesione il Cliente sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dal Regolamento IVASS.

La tabella indica i costi massimi annuali (comprendenti il premio proposto dalla Compagnia convenzionata e inclusi gli oneri di intermediazione assicurativa spettanti al Concedente) a carico del cliente:

Polizza All Risks Strumentale	Importo massimo assicurabile: € 5.500.000 Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 2,124 % dell'importo finanziato
Polizza Veicoli Industriali in leasing	Importo massimo assicurabile: € 200.000 Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 5,52 % dell'importo finanziato

FONDO DI GARANZIA PMI - BNL Leasing S.p.A. è abilitata a richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia PMI ai sensi dell'art. 2 legge 23 dicembre 1996 n. 662. In caso di richiesta da parte del Cliente verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

4. RECESSO E RECLAMI

RECESSO: fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalle norme di legge, nel contratto di locazione finanziaria non destinato ai consumatori non è prevista per l'utilizzatore la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - La durata della locazione finanziaria decorre dalla data in cui la Società diviene proprietaria del bene, oppure da quella diversa eventualmente stabilita dalle parti.

Al pagamento dell'ultimo canone la locazione finanziaria cesserà di diritto, senza bisogno di disdetta e, qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, l'utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.

In caso di esercizio dell'opzione di riscatto, la chiusura del rapporto avverrà entro 45 giorni dall'adempimento da parte del cliente - utilizzatore di tutti gli obblighi posti a suo carico, compresi quelli di produzione documentale necessaria al trasferimento di proprietà (nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili e dei tempi necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività esterna non dipendente dal concedente).

RECLAMI - I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnpparibas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Società risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata -in tutto o in parte- negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Società o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Società. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Società circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5. A questo riguardo, la Società aderisce al "Conciliatore Bancario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n° 54 (telefono 06674821 - Fax 0667482250 - e-mail: associazione@conciliatorebancario.it). Qualora sia previsto per legge quale condizione di procedibilità di una azione giudiziale il preventivo esperimento di una mediazione, la Banca ed il Cliente si danno reciprocamente atto ed accettano che in relazione al presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento di mediazione avverrà dinanzi al Conciliatore Bancario. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Legenda

- **Concedente**: è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore**: è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
- **Fornitore**: è il terzo fornitore del bene concesso in leasing;
- **Canone**: è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Valuta**: è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
- **Parametro di indicizzazione**: è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Opzione finale di acquisto**: il cliente alla fine del contratto può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Tassi soglia**: tasso soglia usurario dell'operazione determinato ai sensi della L. n. 108/96.
- **Tasso di mora**: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**: è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna anzitutto determinare il Tasso Soglia, individuando, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing; quest'ultimo va aumentato di un quarto, ed al risultato bisogna aggiungere ulteriori quattro punti percentuali. In ogni caso, la differenza tra il Tasso Soglia ed il Tasso Effettivo Globale Medio non deve superare gli otto punti percentuali. Se il tasso di interesse supera il Tasso Soglia (calcolato con le modalità che precedono) è usurario.
- **Tasso Leasing**: è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi.